Post to Pdf

Covid, la vera fase due spiegatasemplicedaa

ZONA MISTA DEL 29 APRILE

Giorno 1. Al piano 11, di un palazzo di 19 piani, unimpiegato del Call Center accusa sintomi e vienericonosciuto positivo al tampone

Giorno 2. L'intero edificio viene chiuso

Giorno 2 – Giorno 5. Tutti gli occupanti dell'edificio di19 piani, diciamo circa 1000 persone, vengonosottoposte a tampone. Si identifica il 10% di soggettipositivi (100 persone)

Giorno 2 – Giorno 5. Vengono sottoposti a tamponi icirca 300 familiari dei 100 identificati positivi nelpalazzo. Si individua in tal modo un altro 10% dipositivi (30 persone)

Giorno 2 – Giorno 5. I soggetti positivi vengonoisolati e curati. I negativi vengono messi in quarantena per 14 giorni, al termine dei qualiverranno sottoposti a nuovo tampone.

Giorno 6 – Giorno 9. Vengono inviati messaggi allepersone che siano state per più di 5minuti nei pressidell'edificio. Diciamo, come ordine di grandezza, 20mila messaggi.

Queste persone sono identificate mediante lalocalizzazione dei loro cellulari. A queste personeviene chiesto di non avere contatti con altri e recarsiimmediatamente presso un centro specializzatoCovid per sottoporsi al tampone.

La linea di contagio è stata dunque isolatacompletamente. Dopo 5 giorni sono stati individuati tutti i soggetti positivi. E in poco più di una settimanatutte le persone che in qualche modo sono passatenei pressi di quel focolaio sono state avvertite. Etestate.

Questo significa fase 2. Questo significa ripartire insicurezza.

Pensate che questa storia sia frutto della miafantasia, frustrata da due mesi di lockdown? Assolutamente no.
La trovate descritta, in ogni dettaglio, nell'articolo "Coronavirus Disease Outbreak in Call Center, South Korea" pubblicato sulla rivista scientifica Emerging Infectious Deseases.

E' la procedura attuata in Corea del Sud, quel Paese che in una ventina di giorni è uscito dall'epidemia.

Test, tamponi e tracciamento digitale. Questa è l'unica strada possibile.

Dite che sia utopistico in Italia?

No, non credo. Penso che se si mettessero per 60 giorni a lavorare 450 esperti, probabilmente, saremmo in grado di attuare questo protocollo anche da noi.

I 450 esperti già ci sono e i 60 giorni sono già trascorsi? E addirittura sembra che questa task force così corposa abbia fatto degli errori di calcolo talmente grossolani al punto da considerare 260 milioni di italiani anziché 60 milioni?

Sembra.

Magari domani approfondiamo la reale popolazione italiana. Cercando di capire dove si siano nascosti questi 200 milioni in più.

Developer By Post to Pdf